

RILASCIO VISTI PER LE ROTAZIONI DEL PERSONALE MILITARE

La Missione ha effettuato una sistematica azione formale e informale in Libia, al fine di favorire il rilascio del visto di ingresso, la cui procedura ricade nelle competenze dell'Ambasciata libica a Roma.

A complemento della procedura attivata in Italia dai Force Providers via MAECI, la missione ha inviato a partire da febbraio scorso nel complesso n. 14 solleciti di rilascio/estensione visto agli Uffici del MoD, con Note Verbali per il tramite dell'Addettanza presso l'Ambasciata d'Italia a Tripoli, nel rispetto delle nuove tempistiche e modalità imposte dalle Autorità libiche a gennaio 2021 (**Allegato**).

Parallelamente a questo flusso comunicativo, è stata avviata un'attività informale diretta verso esponenti della comunità misuratina, *key elements* delle Forze Armate con cui la Difesa collabora, responsabili libici della cooperazione militare congiunta e con il legale del MoD libico. **Tuttavia, in mancanza di personalità giuridica della Missione, aspetto strumentalmente utilizzato dagli Uffici del MoD per negare alla Missione la possibilità di interagire quale interlocutore ufficiale, non è stato possibile ricevere in modo frontale riscontri sul mancato rilascio.**

Simmetricamente, il Comando Operativo di Vertice Interforze, nell'ambito di varie interlocuzioni con l'Addetto militare libico in Italia, ha provato a ottenere le autorizzazioni di ingresso, senza esito.

L'Addetto alla Difesa ha supportato tali iniziative, inoltrando agli Uffici del MoD libico Note Verbali (N.V.) recanti le richieste e gli approfondimenti forniti dalla Missione.

Lo Stato Maggiore Difesa, che esprime il responsabile del Comitato Misto italiano di cooperazione, nelle sue riunioni di coordinamento con l'omologo libico ha rappresentato puntualmente tale criticità.

Inoltre, a consolidamento delle suddette azioni, la Missione ha inviato richieste autorizzative, a premessa di ogni iniziativa di supporto alle attività di smianamento e alla dimensione civile in ambito sanitario, anch'esse tramite Note Verbali. Ciò, al fine di assicurare la massima collaborazione e trasparenza e mettere sotto una nuova luce il concreto supporto a favore delle Istituzioni e delle Forze Armate libiche, nel solco dell'Accordo di cooperazione siglato il dicembre scorso.

Riguardo alle attività dell'Ospedale, con l'obiettivo di sollecitarne ulteriormente le esigenze di rotazione del personale, funzionali alle riavviate attività formative e ambulatoriali a favore della popolazione civile e di supporto complessivo al *Misurata Medical Centre* (inclusi vari progetti CIMIC¹), sono state inviate **specifiche N.V. in data 3 giugno e 13 giugno 2021**. Parallelamente, è stato elaborato un piano per la rimodulazione dell'Ospedale verso una struttura ad elevata specializzazione, dalla quale gestire la cooperazione in campo sanitario militare e civile, con servizi più estesi alla popolazione e maggiore impegno in termini di personale sanitario qualificato e interventi ospedalieri.

ELEMENTI DI DETTAGLIO

- richiesta sollecito in data 8 febbraio, inoltrata con N.V. in data 11 febbraio 2021, riguardante la 1^a aliquota di rotazione, programmata il 30 marzo 2021;
- richiesta sollecito in data 18 febbraio, inoltrata con N.V. in data 21 febbraio 2021, riguardante la 2^a aliquota di rotazione, programmata il 7 aprile 2021;
- richiesta sollecito visti in data 26 febbraio, inoltrata con N.V. in data 28 febbraio 2021, riguardante la 3^a aliquota di rotazione, programmata il 13 aprile 2021;
- richiesta sollecito visti in data 5 marzo, inoltrata con N.V. in data 7 marzo 2021, riguardante la 4^a aliquota di rotazione, programmata il 18 aprile 2021;
- richiesta sollecito visti in data 18 marzo, inoltrata con N.V. in data 22 marzo 2021, riguardante la rotazione di personale non incluso nelle precedenti aliquote, programmata il 3 maggio 2021;
- richiesta sollecito visti in data 1 aprile, inoltrata con N.V. in data 6 aprile 2021, riguardante la rotazione di personale non incluso nelle precedenti aliquote, programmata il 17 maggio 2021;

¹ Supporto con forniture di apparati per l'allestimento del nuovo reparto neonatologia e reparto chirurgico.

- richiesta sollecito visti in data 16 aprile, inoltrata con N.V. in data 18 aprile 2021, riguardante la rotazione di personale non incluso nelle precedenti aliquote, programmata il 31 maggio 2021;
- richiesta sollecito visti in data 29 aprile 2021, inoltrata con N.V. in data 18 aprile 2021, riguardante la rotazione di personale non incluso nelle precedenti aliquote, programmata il 9 giugno 2021;
- richiesta sollecito visti in data 29 maggio, inoltrata con Note Verbali del 31 maggio 2021, con le quali vengono reiterate le richieste di autorizzazioni di ingresso per tutto il personale inserito nelle precedenti programmazioni di aprile, maggio, giugno (**pari ad oggi a 214 unità**).

A fronte di tale situazione, è stato agevolato nel frattempo il deflusso del personale che ha prospettato esigenze indifferibili, di varia natura, senza la contestuale sostituzione (circa 30 militari).

VISTI SCADUTI

Al mancato afflusso del personale è corrisposto il superamento della data di scadenza del visto per il personale in attesa di sostituzione, per il quale, sempre con Note Verbali, sono state chieste l'estensione e/o l'agevolazione alla partenza con il visto scaduto.

A ciò va aggiunto che a marzo e aprile scorsi sono affluiti 20 militari con visto di 30 giorni, a fronte di mandati trimestrali/semestrali, per i quali è stata chiesta l'estensione di validità.

Le iniziative sono state condivise con l'Ambasciata d'Italia a Tripoli, fermo restando che il mancato riconoscimento non permette alla Missione di trattare - in modo diretto – con gli Uffici del MoD libico, responsabile di tutti gli aspetti formali/autorizzativi, visti inclusi.